D.D. S. n. 508/2018

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;

VISTA l'articolo 8, lettera b) della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 relativo all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate dei dirigenti;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

VISTO l'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'art. 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 29 Dicembre 2017 n. 19 che autorizza ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2018, e comunque non oltre il 31 marzo 2018, la gestione degli stanziamenti di spesa previsti per l'anno 2018 nel bilancio di previsione approvato per il triennio 2017-2019, di cui alla legge regionale 9 maggio 2017, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";

VISTO l'articolo 77 quater del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 che, ferma restando, per la Regione siciliana, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, dispone che l'anticipazione mensile per il finanziamento della spesa sanitaria, a favore della Regione siciliana, è accreditata sulle contabilità speciali infruttifere al netto delle somme cumulativamente trasferite a titolo di IRAP e di addizionale regionale all'IRPEF e delle somme spettanti a titolo di Fondo sanitario nazionale, quale risulta dall'Intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale;

VISTO l'art. 2, comma 68, lett. b) della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni che autorizza il Ministero dell'Economia e delle Finanze a concedere alle Regioni a statuto ordinario e alla Regione Siciliana in via anticipata l'erogazione del finanziamento del Servizio sanitario nazionale a cui concorre ordinariamente lo Stato, per gli anni 2010-2011 e 2012, fermo restando quanto previsto dal suddetto articolo 77 quater del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112;

VISTO il comma 24 dell'art. 15 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n.135 che rende a regime a decorre dall'anno 2013 l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 68, lett. b) della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

VISTA la nota prot. n. 217887 del 20 dicembre 2017 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica che, nelle more dell'Intesa Stato-Regioni sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al Servizio Sanitario nazionale per l'anno 2018 per il finanziamento della spesa sanitaria corrente, per la Regione Sicilia l'eventuale anticipazione mensile di tesoreria sarà pari all'importo di **€ 341.025.857,00**;

VISTO il modello telematico dell'8 gennaio 2018 dal quale risulta accreditata sul conto corrente n. 306694 a favore della Regione Sicilia, la somma di euro **341.025.857,00 ,** per anticipazione mensile S.S.N.- mese di Gennaio e per la quale l'Istituto Cassiere ha emesso la quietanza n. 1964/2018 sul capitolo 4219 **"** Anticipazioni sanitarie erogate dalla Tesoreria dello Stato **"** -;

VISTO il decreto del Ragioniere Generale n. 444 del 27/3/2018 con il quale è stata iscritta nel bilancio della Regione Siciliana, per il corrente esercizio finanziario, la somma di **€ 341.025.857,00** in entrata nel capitolo **4219** e nella spesa nel capitolo **215217**;

CONSIDERATO che la chiusura di tali anticipazioni avverrà mediante emissione di mandato da versare in quietanza d'entrata del bilancio della Regione a seguito dell'assegnazione definitiva a favore della Regione Siciliana delle quote di FSN;

RITENUTO di dover rappresentare in bilancio il suddetto fatto gestionale e, quindi, di accertare in entrata, nel cap. **4219** "Anticipazioni sanitarie erogate dalla Tesoreria dello Stato" - **Codice Finanziario E.9.01.99.02.001 – Capo 11 - Bilancio** e di impegnare nella spesa, nel cap. **215217** "Rimborso anticipazioni Sanità" - **Codice Finanziario U.7.01.99.02.000** la complessiva somma di **341.025.857,00** relativa all'anticipazione del mese di Gennaio;

D E C R E T A

Art. 1

Per le finalità indicate in premessa, è disposto l'impegno di spesa di **341.025.857,00** nel capitolo **215217 "Rimborso anticipazioni Sanità" - Codice Finanziario U.7.01.99.02.000,** e l'accertamento di entrata di uguale importo nel capitolo **4219 "Anticipazioni sanitarie erogate dalla Tesoreria dello Stato" - Codice Finanziario E.9.01.99.02.001 – Capo 11** del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018.

Art.2

Al pagamento ed al versamento si provvederà mediante emissione di un mandato diretto speciale di **341.025.857,00** da estinguersi, a norma dell'art. 408 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, mediante semplice registrazione delle scritture, con imputazione nella spesa al capitolo c/competenza e in entrata al capitolo destinato a chiusura dell'anticipazione.

Art.3

La somma di **341.025.857,00** relativa all'anticipazione del FSN del mese di Gennaio, da accertare nel **capitolo 4219 – Capo 11** del bilancio della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario 2018, è da intendersi interamente riscossa e versata.

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014 e successive modifiche ed integrazioni, sul sito Internet della Regione Siciliana e trasmesso alla Ragioneria Centrale Economia per il visto di competenza.

Palermo, 30 marzo 2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
f.to Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
f.to Maria Fiorella Milazzo